NNO VIII Domenica 16 Settembre 1883 N. 192

BIBLIOTECA Bs. As. PÚBLICA

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S:: M:: M:: A::

Redazione ed Amministrazione RIVADAVÍA 452 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile....... ps. 10 Numero separato.............. " 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 16 Settembre 1883.

Dalla cupola della Cattedrale

——

Eh Monsignor Asneiros!

Eh Don Tacchetti!

Che sia proprio vero che la gioia dei clericali sia un fumo passeggier?

Incomincio a dubitarne anch'io.

Ah, non parlate cosí che mi fate venire i brividi!

Che volete l'abbiamo menato tanto per il naso questo popolo minchione, che.... che ora vuole pigliarsi la rivincita e menare per il naso noi.

Ma credete proprio che avremmo fatto un buco nell'acqua.

Ora, ne sono quasi convinto, e ció in causa di quattro scavezzacolli di liberali che han messo in soqquadro la Cittá.

Ah, perché non imitarono tutti la prudenza di Don Faustino, e di quell'altro muli-cipale, che mangia-prete prima, dopo, forse convertito dalle sacerdotesse di lui vicine, si cambió in nostro alleato.

Secolo eretico!

Omi, omi, omi: come la andrá a finire, se neppur la donna, quest'angelo di.. letto nulla puó piú sul c .uore di questi reprobi di liberali.

É una vera indignitá; ma tutto ancora non é perduto, fingiamo di rassegnarci al nostro destino, di prostrarci alla volontá popolare, e chissá che coll'ajuto di babbo *Lojola* non s'arrivi aucora a spuntarla.

La vostra speranza é una consolazione che mi *cola* nell'animo qual balsimo salutare, ma.... ho paura.

E via un po' di coraggio, e speriamo ancora che: «col « tempo e colla paglia maturi anche la clericanaglia!»

Si aggiunsi io, maturi tanto da cadere sempre piú in basso.

In questo mentre spuntava sul crocicchio di piazza Vittoria e Rivadavia la testa dell'imponente colonna dei dimostranti: i due gufi si ritirarono coi denti stretti, ed io lasciai la mia incommoda posizione per associarmi alla manifestazione che dovrá sperdere le ultime speranze di quella rugiadosa Ditta e *C.ia*

E cosí sia.

NEMO.

APPENDICE

Potenza della Carne

——

La moglie del cocchiere del ricco Negoziante X. fu negli scorsi giorni l'eroina d'uno dei piú piccanti intrighi che si siano svolti in questa nuova Atene del Plata.

Non saprei dirvi per quale combinazione le rotonde contadinesche bellezze di questa donna fossero cadute sotto gli occhi di un giovinotto appartenente alla hig-liff Bonaerense il sig. Y...., né per quale ordine di avvenimenti questi ne avesse ottenuti i grossolani favori: ma il fatto sta che la tresca esisteva e che durava giá da qualche tempo senza tante riserve dal momento che il sig. Y. non isdegnava a tempio dci suoi sacrifici, il modestissimo tetto del buon auriga.

L'Y. amico di casa del Negoziante e signora X., al servizio dei qual come ó giá detto, era il marito della sua diva, sapeva benissimo in quali ore questi insediato sopra l'alta cassetta dello stemmato cocchio faceva pompa della sua bruna pelliccia che gli cingeva il collo scendendogli gonfiamente fino sulla metá degli omeri, e queste precisamente erano le ore da lui seelte agli innocenti ritrovi.

Il sig. Y. capitava sempre molto tardi al teatro Colon o se ne andava prima assai che la contessa rincasasse.

Un'altra cosa che, né saprei e neppure mi interessa di spiegarvi, ma che pure é accaduta, é che all'orecchio del cocchiere vennero finalmente certe parole che lo misero in grande apprensione sulla fedeltá della moglie, e che una sera abbandonate le redini dei cavalli nelle mani del suo compagno di cassetta, alzando fino a mezza gamba il lungo soprabito che gli imbarazzava il passo, mentre il sig. X. e sua signora erano in teatro, infiló a corsa le vie di Rivadavia e Florida e rimuginando per la mente una scusa per giustificare presso la moglie questa improvvisa sua apparizione, infiló la porta di casa e ne montó affannato le scale.

Quello che in seguito sia accaduto tre soli potrebbero dirvelo senza contare il quarto ed indispensabile Dio.

Si sa che dopo poco un uscio dell'ultimo *patio* si schiudeva davanti ad un giovane signore che si precipitava fuori colla violenza d uno che schiva un calcio. .. e che il signore e la signora uscendo dal teatro non trovarono il cocchiere al suo posto.

—

Il giorno dopo Francesco (il nome del cocchiere-marito é questo

NOTERELLE

Alcuni degli emigranti (molti dei quali connazionali nostri) al lasciare le sponde natie e varcare l'Oceano in cerca d'un *ideale* che molte volte é *la libertá*, molte altre il *dio quattrino*, prima di munirsi del rispettivo passaporto (certuni ne fanno senza !!!) chiudono nelle loro valigie una bottiglia di estratto concentrato di *toupé*, prodotto niente affatto chimico, ma altrettanto utile al posare le piante in questa felicissima terra dei sepolcri imbiancati.

Aperta la bottiglia cominciano a versarne poche goccie dosimetricamente fino a farne traboccare il bicchiere, e giú a dritta ed a sinistra pagine del glorioso passato. La manía delle grandezze gl' invade e non s'arrestano fino a che non abbiano raggiunto lo scopo, di farsi credere cioé qualche cosa di grosso nei circoli degli imbecilli.

—

X per esempio se n'é venuto dal suo paese col latte del ginnasio, del liceo o dell'universitá sulle labbra; colle regole della grammatica nelle tasche del panciotto: colle leggi della prosodia nelle tasche dei pantaloni, colle pandette nelle tasche del frak. É un novellino; scrive come uno scolaretto, prosa superficiale, concetti comuni, frasi fatte, poca sostanza.

Tratta le quistioni serie di alta politica, di diplomazia, di economia politica, di giurisprudenza, di amministrazione come se si trattasse d'un fatterello di cronachetta.

Eppure X in un momento di *lirismo*, dopo fatto l'elogio di una *biondina* bagnó la penna nell'estratto di *toupé* e vi spiffera: *oh! il triste destino nascere giornalisti!*

Ci vuol del fegato!

—

Le vie di Buenos Aires saranno oggi gremite di gente.

Il popolo argentino affermerá solennemente il sno amore pel progresso e per la civiltá.

Il voto popolare taglierá d'un sol colpo la testa al fanatismo, il quale aiutato dai pochi resti di bigottume femminile, che ancora esiste nell'Atene del Plata, ha fatto il tentativo di spegnere la face della libertá.

Chi mancherá all'appello liberale? Un eco lontano risponde:

— I redattori, collaboratori, amministratori, ripartitori e sottoscrittori del *Católico!*

Non temete, lettori, non é cosí grande il numero di questi im . . . . *ori* da menomare l'importanza della dimostrazione.

—

La fondazione d'un *Vulcano* (giornale) sotto la direzione del *famigerato ex-Kappa* é una fandonia bella e buona.

Ce lo dice la *Nazione ginevrina* di via Cuyo, autorizzata a smentire la fiaba.

Me ne congratulo.

É uno strazio di meno per l'idioma del *si*, cosí bistrattato nelle colonne dei giornali italo-*mericani*, che vedono la luce sulle *amene* sponde del Rio della Plata.

—

A costo di fare un buco nell'acqua, come sempre, e gridare al deserto, mi permetto anch'io chiamare l'attenzione del sig Ministro Plenipotenziario di S. M. Umberto I sulle scandalose scene che succedono nella Colonia *Resistencia*.

I nostri poveri connazionali sono trattati lá peggio che gli schiavi del Brasile.

---

o simile) trovó nell'anticamera del ricco appartamento dei padroni il suo congedo.

— Una parola di giustificazione e di scusa, una sola, e poi me ne vado, esclama l'infelice, una parola sola!

Il signor e la signora X fanno colazione.

LA SIGNORA. Che cosa volete? Non ci sono scuse, avete capito?

FRANCESCO. Se sapesse tutto, signora, forse avrebbe pietá di me e mi perdonerebbe. Mia moglie....

IL SIGNORE. Come c'entra tua moglie?

FRANCESCO. Sicuro! e li prese un piagnucolando a narrar l'accaduto della sera prima, non tacendo il nome del Marchese.

LA SIGNORA. Uscite e non riponete piú piede in questa casa. Non si parla cosí di un gentiluomo come il sig. Y.

IL SIGNORE (*ridendo*). Ma signora....

LA SIGNORA. Maltrattare quel povero giovane.... Via, vi dico.

E Francesco si ritira spaventato dall'ira della signora, bestemmiando tra i denti parole poco decenti al di lei indirizzo.

IL SIGNORE. Ah! Porco.... pardon d'un G. La moglie del mio cocchiere ... É bella almeno?

LA SIGNORA. Che volete che ne sappia io?

IL SIGNORE. Sarei molto curioso di vederla. Animale.... pardon, di un G.!

LA SIGNORA. Andate a trovarlo e informatevi della sua salute. Chissá come l'avrá malconcio quel mascalzone....

IL SIGNORE. Peró gli sta bene. Ah porco!.... pardon.

LA SIGNORA. Basta! Basta!

—

Il slg. X stesso venne premuroso ed imbarazato a quietare le ansie della signora X.

—Mia moglie é sulle spine perché teme che Francesco ti abbia picchiato troppo forte. Va lá! Va lá! porco!.... pardon.... e calmala, gli aveva detto il Sig. X, ed aveva poi aggiunto;

—A proposito, é bella quella tua conquista?

— Saperlot!! Una donna grande cosí! grossa cosí! Bella come il sole e forte come un toro!

— Piú di suo marito? Interrogó sorridendo il Sig. X.

— Saperlot! sclamó il marchese, e se ne andó pensieroso, con una mano alla frente.

—

La signora Contessa accolse il giovane cicisbeo con molta premura. Che colpo aveva ricevuto proprio nel cuore quando quel

Il loro sangue bagna le zolle giá rese fertili dal loro sudore.

La forza brutale ha commesso atrocitá senza nome, contro le quali leva alta la voce l'umanitá offesa.

Signor Ministro, quelle vittime vogliono giustizia; sarete voi sordo a quelle strazianti grida di dolore? . . . .

Lo vedremo!

—

Per finire.

Pensiero d'una ballerina!

Ognuno fa del nihilismo a suo modo.

La mia *natura*, per esempio, é il vero nihilismo delle *borse*.

TITIRO.

Monotonia

Al mattin tolto appena alle piume
Caffé e latte mi mangio ogni giorno,
Poi men vado al telonio, e ritorno
Quindi a casa e vi fo *déjeuner*.

Mangio, bevo, ritorno al telonio
Dove sgobbo per quattro o cinqu'ore,
Finché preso da un certo languore
Torno a casa e mi metto a pranzar.

Faccio il chilo, me n'esco a diporto,
Guardo il viso a cinquanta persone,
Poi ritorno e minchione minchione
Giú nel letto mi butto a dormir.

Oh che bella, che splendida vita!
Ogni di si va a pranzo ed a letto,
Ogni di si ripete il diletto,
Chi di più mai potrebbe desiar?

E tal vita é la copia precisa
Delle vite di tanti milioni
Che si credon di viver, zucconi
Che non sanno neppur vegetar.

Io.

BRISCOLE

—

Criticare non significa *correggere*, che io mi sappia: pur vi sono individui tanto pieni di senno che scambiano *critica* per *correzione*.

Si potranno *criticare* le insipienze e i controsensi di articoli, per esempio, finanziarii o nosocomiali; ma se quegli articoli, non hanno, per caso, errori di gramatica, o di ortografia, o di data, o di dati non si potranno certamente *correggere*.

Ora avvenne, che un italiano residente al Plata, ebbe invito cortese di scrivere qualche cosuccia per il giornale di caritá—PARTENOPE.

Accettó di tutto cuore, e mandó quello che poté.

Pochi giorni dopo aver mandato quel suo lavoruccio,

mascalzone di Francesco le aveva narrato l'accaduto! —Povero Signor Y., per una donnaccia simile!

— Mah! proprio! sorrideva con un'aria da ebete il Sig. Y.— Ecco, ecco, quello che accade trattando con gente bassa!—Del resto la signora sl meravigliava che un gentiluomo come lui avesse di quelle tendenze.... non nutrisse altre aspirazione piú elevate, altri ideali....!

—Ah ¡ Saperloter ¡ era vero, mah!... Altre aspirazioni ..... altri ideali....!

E cosi da una cosa all'altra la signora venne fino al punto di stringergli teneramente la mano e di accarezzargli i capelli.

La signora é una bella donna sulla quarantina, ben conservata con un fisico attraente con un.... ma basta, altrimenti addio incognito.

A ben altra donna poteva aspirare il Sig. Y ed essa lo prendeva pel mento como una buona mamma col figliuolo che fa il broncio. A ben altra donna..... e sospirava.

— Ah! Saperlot!! pensava il Sig. Y quella Signora é una gran donna!

— A che cosa pensa?

— Pensava che la signora ha ragione. Gli ideali.... le aspirazione... sicuro!

— Venga qui piú vicino. Mi promette di non ricadere piú in simili follie? E gli avvicinó il viso alle labbra quasi á toccargliele.

— Come siete buona! e articolando le parole, le sfioró piú volte colla nascente lanuggine del labbro la guancia.

— E tu sei troppo cattivo! E gli cinse il collo colle braccia bellissime....

—

— Un mattino il Sig. Y chiamava presso di sé mentre stava vestendosi il povero Francesco che non aveva ancora trovato padrone.

— Per questa volta ti perdono... Ho parlato con tua moglie e ci siamo intesi perfettamente.

— Grazie, grazie, signor mio, esclamó Francesco commosso fino alla lagrime, lui é la perla dei padroni e quello che fa lei é ben fatto.

E se ne ando contentone, mentre il Sig. Y cercava invano di trattenere un: Che porco...... pardon!

Ma questa volta l'apostrofe era piú diretta al Sig. Y. Il ricco negoziante la rivolgeva con compiacenza dongiovannesca alla propria immagine riflessa dallo specchio.

IO.

aspettando il trenvia che lo tirasse a casa, volle salutare l'amico che lo aveva invitato a scrivere, e seppe da lui che il lavoro ricevuto, per essere pubblicato, doveva essere in qualche parte *corretto*; e gli mostró la *correzione* giá fatta.

Corretto cosí, no, rispose l'autore; e se mai per publicare questo mio scritto abbisognano modificazioni, chi le á da fare voglio essere io.

A tale ragionevole affermazione, ecco che un terzo s'intromette ed assevera subito, strisciando l'erre, che tale affermazione non si deve prendere che come vanitá di autore, e non per altro, perché se ad altro mirasse, egli potrebe trovargli *correttori* a decine.

Quel poveraccio restó di stucco, e, per evitare uno scandalo si accontentó di osservare basso basso all'amico: si tolleravano villanie tali, quando eravamo soldati?

E se ne andó.

I lettori del MALDICENTE intenderanno facilmente che, trattandosi di cose letterarie, come non solo é uso cortese di accettare i pareri e le osservazioni degli amici, ma pur anche di richiederne, cosí é necessitá imprescindible di sdegnare le non chieste e molto sgarbate osservazioni di un tale che appena si conosce, sia pure uno di quei fortunati che stampano i loro scritti a caratteri grossi.

—

Il Signor G. B. D, della *Nazione Italiana* si scaglia contro il Comitato di soccorso per i danneggiati del Napoletano, perché non accettó la proposto della Societá Filodrammatica *Dante Alighieri*, della Boca per dare una rappresentazione in un teatro di Buenos Aires, a beneficio di quei poveretti.

Il Comitato di soccorso, fallibile come tutti i mortali, puó aver preso, e puó prendere delle cantonate; ma in questo affare, secondo me, á lavorato del miglior suo senno; mentre il Signor G. B. D. della *Nazione Italiana* ha fatto misero strazio della sua rettorica, ed ha preso uno dei suoi soliti gamberi.

Con poche parole, troveremo la ragione del Comitato, e il torto del Sig. G. B. D.

Cogli elementi della *Dante Alighieri* si tentó la fortuna al teatro Rivadavia di Barracas, prima, e poi al teatro Alegria di cittá, ottenendo qua e colá, dei famosi fiaschi finanziari e drammatici.

Poteva il Comitato di Soccorso mettersi a disposizione di un terzo, e piú deplorevole fiasco?

Non é fresca la data che al *Politeama*, all'*Opera*, *al Nazionale* lasció povere di quattrini Compagnie drammatiche delle piú reputate d'Italia e del mondo.

Questo solo ricordo basterebbe a giustificare la condotta del Comitato presso la *Dante Alighieri*.

Ma resta la YAPA dei fiaschi!

Io lodo i propositi generosi di quella Societá, come loderei domani la condotta di chi si precipita nel mare per salvare un bambino, pur sapendo di perdervi la vita.

Ma altro é lodare, e altro fare dei conti con adosso serie responsabilitá:

Alla Boca la *Dante Alighieri* potrá ottenere un discreto incasso.

Qui no.

Mandi quell'incasso ai poveretti d'Ischia come meglio le talenta, e si abbia le loro benedizioni; come ó io avuto la debolezza di fermarmi dieci minuti sulle sfuriate del Signor G. B. D.' della *Nazione Italiana*.

SISIFO.

CRONACHETTA

20 Settembre — Il Comitato delle Societá Italiane riunite si é dichiarato in seduta permanente, per meglio provedere ai lavori delle feste pel 20 Settembre.

Questo ci fa sperare che la solenne data si commemorerá degnamente.

Dobbiamo anzi con soddisfazione comunicare ai nostri centomila abbonati che la stazione del Parque verrá illuminata a luce elettrica, e che si prepara un mondo di sorprese che desteranno il buon umore dell' individuo il piú ipoconriaco.

Prepariamoci dunque a tali feste che il giorno si avvina.

Ecco il programma:

Giovedí 20 Settembre

—

Alle 8 pom. apertura della festa:

Inno Argentino, Marcia Reale, Inno di Garibaldi, **Tiro a segno,** fiera a tombole parziali, Bazar umoristico e giuochi popolari.

—

Venerdi 21 e Sabato 22 Settembre

—

Alle 10 ant.—Tiro a Segno.

Allc 8 pom.—Continuaranno i citati trattenimenti col concorso delle Bande.

Alle 11 pom.—Ballo di gala al Coliseum.

—

Domenica 23 de Settembre

—

Alle 10 ant,—Tiro a segno.

All' 1 pom. — Riunione di tutte le Societa aderenti in Piazza Lorea, donde marceranno in colonna per recarsi al locale delle feste.

Estrazione della *Gran Rifa del 20 de Settembre* i cui premi consisteranno in oggetti di valore.

Alle 10 pom.—Ballo Popolare.

——

La Commissione del Tiro della festa 20 Settembre, si raccomanda a coloro che sono possessori di carabine di sei millimetri, abbiano la gentilezza volerle prestare facendole pervenire alla Segreteria Rivadavia 471, o dandone avviso che saranno mandate a prendere.

—

Classificaziene dei premi

—

1. CATEGORIA

17 Premi — a coloro che in una cartella riporterranno il maggior numero dei punti.

2. CATEGORIA

5 Premi — addizionando il maggior numero di punti in cinque cartelle.

3. CATEGORIA

3 Premi — sul maggior numero dei punti sul totale delle cartelle.

4. CATEGORIA

Un premio di 100 $ m/c per il primo che avrá raggiunto il numero di punti 28 in una cartelle — uno di 200 per i punti 33 — ed uno di 300 per i punti 36.

N. B. I Bersagli sono 15 — Le serie si compongono di 10 Tiri — ogni serie vale 10 pezzi.

Nessuma carabina sará ammessa dopo l'apertura del Tiro del primo giorno Il tiratore che ritirerá 15 serie di seguito avrá una «Entrata permanente» nel locale delle feste.

—

Il Partenope — In questa settimana vedrá la luce il numero unico che sotto tale titolo venne compilato dai Sigg. Spinelli e Curzio.

Si venderá a beneficio dei danneggiati d'Ischia.

Per quanto abbiamo potuto osservare noi stessi, é un lavoro di lode sotto ogni rispetto.

Gli é perció e per lo scopo filantropico che si proposero i compilatori, che noi lo raccomandiamo ai nostri lettori e specialmente alle nostre lettrici.

Li avvertiamo anzi che cerchino di farne domanda al piú presto (sono dieci pesitos soltanto), per non correre il rischio di restare colle mani vuote.

Si corra dunque a cercare il Partenope in Via Florida N. 266.

—

Feste simpatiche — Oh! quelle benedette donne sono sempre fortunate.

Alla Stella di Roma era la Societá Femminile Unione e Benevolenza che offríva ieri sera uno splendido concerto.

Al Coliseum era la Regina d'Italia che faceva aprire le porte ad un magnifico ballo.

Tanto l'una come l'altra festa riuscirono ottimamente.

E siccome non vogliamo mai lasciare a parte i nostri bambini, ci é sommamente gradito l'accennare che alla Stella di Roma riscossero meritati applausi le bambine *Maddalena Moncalvo* e *Chiara Casiallo*, e il bambino *Torelli Ernesto*.

Oggi continuano le animatissime feste dell'Unione e Benevolenza, e tutto fa sperare che i danneggiati d'Ischia saranno largamente beneficati.

Alla compitissima Presidentessa della «Regina d'Italia», i nostri piú vivi ringraziamenti per il cortese invito.

—

Circolo Ginnastico — Questo Circolo ci fa sapere che ha trasportato i suoi penati in via Salta N° 34.

Proprio nel nostro antico domicilio, che non puó a meno di portargli fortuna.

—

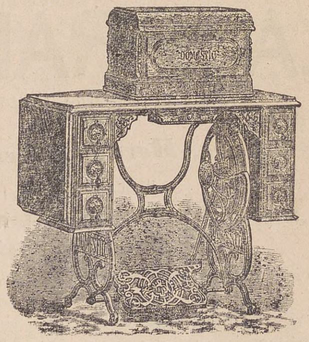
Teatro Goldoni — Questa sera si rappresenta «Luigi XI».

Giovedí 20 Settembre avrá luogo la beneficiata del filodrammatico Ernesto Debun coll'«Amleto».

A V V I S I

LA SUAVE Y SILENCIOSA

DOMESTIC



DOMESTIC

Máquina de coser para familias y talleres

FABRICADA EN NUEVA-YORK

Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, único Agente

E. G. VATTUONE

En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fáciles de comprender y de última moda.

Il Dottore F. Canessa

Visita nel suo studio dalle 12 alle 2 p. m.

191-Paraguay-191

A. BELLEZZA -- Fabricante de Instrumentos de Cirugia, Bragueros y aparatos ortopedicos,

FABRICA PRIVILEJIADA

DE

CAL

DE

L. C E R R A N O y C.

CALLE GARANTIAS

Esquina Paseo de Julio

ESCRITORIO - S. MARTIN 216

Entre Cuyo y Corrientes

CAL VIVA DE MALDONADO Y DE QUEGUAY

CAL APAGADA

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRSPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

BEARN

Partirá il 18 Settembre

LA FRANCE

Partirá il giorno 3 Ottobre

FRA

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $ oro - Seconda classe 120 $ oro
e Terza classe 50 $ oro

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 2 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Itali senza passaporto del Console Italiano.

I passeggier che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.
Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

PIANOS Se afinan se componen y se compran y venden PIANOS de todas clases. CALLE ARTES No. **576**

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

452-RIVADAVIA-452

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406-Corrientes-406

Dr. Attilio Boraschi

401-CUYO-401

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

LA VELOCE

Navigazione Italiana

LINEA POSTALE E COMMERCIALE COLL'AMERICA MERIDIONALE

ARMATORE **MATTEO BRUZZO**

I piroscafi destinati al servizio sono in oggi: **Nord-America, gia Stirlig-Castle, Europa, Colombo e Sud-America.**

PARTENZA IL 7 D'OGNI MESE

Viaggio in 23 giorni

IL MAGNIFICO VAPORE ITALIANO DI 4000 TONNELLATE

EUROPA

Partirá da Buenos Aires il 7 Ottobre

PER GENOVA E NAPOLI

PREZZO DI PASSAGGIO

Prima classe pf. 150 oro | Seconda classe pf. 120 oro | Terza classe pf. 50 oro

N. B. — Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno di prima e seconda classe con **20** 0[0 di ribasso, e con andata e ritorno di terza classe $ **85 oro.**

Si danno bnoni d' imbarco personali dall'Italia e Spagna a Buenos Aires, di 3a. classe, ritornandosi integro l'Importo depositato, ove non si effettuasse il viaggio. La partenza da Genova é il **3** d'ogni mese.

Per merci e passaggieri dirigersi all'UNICO AGENTE

P. CHRISTOPHERSEN.

BUENOS AIRES

98-PIEDAD-98

di fianco al Banco d'Italia e Rio della Plata

MONTEVIDEO 85-ZABALA-85

ROSARIO 35-PUERTO-35

SAN NICOLAS 25-BELGRANO-25

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

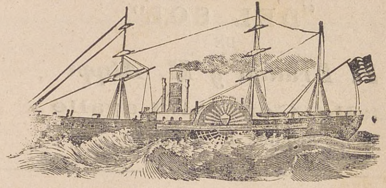
LINEA REGOLARE

POSTALE

FRA L'ITALIA, il BRASILE e il RIO della PLATA

Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

Servizio riunito quindicinale fatto dalle



SOCIETÁ ITALIANA di trasporti marittimi

RAGGIO E C.

coi seguenti vapori

PERSEO

SIRIO

ORIONE

Agenti:

LAVARELLO y C.

SOCIETÁ

R. PIAGGIO E F.

coi seguenti vapori

Umberto I.

Margherita

Agente:

ERNESTO PIAGGIO

COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE

ADATTAMENTO DI 1° ORDINE

Trattamento e servizio eccezionale

PARTENZE FISSE

DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1a 2a e 3a classe

Iniziativa

Partirá il 1° Ottobre

PER GENOVA E NAPOLI

AGENTI

Lavarello e C.

CALLE CORRIENTES N. 75

Lo splendido e celere vapore

ITALIA

Cap. Bailleu

Partirá il 15 Settembre

PER

GENOVA, NAPOLI SCALI

AGENTE

Ernesto Piaggio

CALLE 25 DE MAYO N. 192

Questo vapore fará le sue operazioni di carico e scarico alla Boca.

N. B. — Si danno buoni d' imbarco personali dall' Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **32** $ oro, ritornandosi integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.

Artes 406 - FABRICA de FACTURAS y BOLLITOS de TARRAGONA - Artes 406

Peluqueria de José Urbini y Cia.

500 — RECONQUISTA — 500

Se hace cualquier trabajo en pelo.

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

ANAPELINA

El mejor remedio contra el

REUMATISMO

Drogueria Inglesa Cranwell

44-Rivadavia-44

ENFERMEDADES DEL PECHO

GRIP

BRONQUITS

TOS CATARRAL

TOS CONVULSA

Jarabe Pectoral de Follet

VENTA POR MAYOR

Botica y Drogueria del Pueblo

A. MOINE

BUENOS AIRES

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona
Alessandria
Ancona
Acqui
Alba
Albenga
Arezzo
Asti
Aosta
Abbiategrasso
Aquila
Ascoli Piceno
Albissola Marina
Alio (Palermo)
Bologna
Brescia
Bergamo
Biella
Bormio
Baveno
Bedonia
Belgirate
Bellaggio
Bellano
Belluno
Bobbio
Bari
Brá (Cuneo)
Broni
Borghetto di Vara
Borgomanero
Borgotaro
Borgo Ticino
Busto Arsizio
Brindisi
Como
Cremona
Crema
Camogli
Casale Monferrato
Cassine
Cast. novo diGarfagnana
Ceva (Cuneo)
Casteggio
Chiavari
Chiavenna
Cuneo
Carrara
Cagliari
Caltanisetta
Catania
Colico
Desenzano
Domaso
Dongo
Domodossola
Desio
Este
Edolo (Brescia)
Erba (Como)
Firenze
Ferrara
Forlí
Faenza
Fano
Finalborgo
Finalmarina
Fossano
Genova
Gallarate
Gallicano
Cirgenti
Gravedona
Gallipoli
Intra
Ivrea
Livorno
Lodi
Lucca
Legnago
Lecco
Luvino
Legnano
Lecce
Milano
Messina
Mortara
Mede
Menaggio
Mondovi
Magenta
Modena
Mantova
Morbegno
Massa (Carrara)
Monopoli
Napoli
Novara
Nervi
Novi Ligur.
Oleggio
Palermo
Padova
Pallanza
Parma
Pavia
Pegli (Genova)
Pesaro
Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Pietrasanna (Lucca)
Pistoja (Firenze)
Pontedecimo (Genova)
Porlezza (Como)
Roma
Rapallo
Ravenna
Rimini
Recco
Reggio Emilia
Rocchetta Ligure
Savona
Spezia
Siracusa
Siena
Sondrio
Susa
Saluzzo
Sestri Levante
Sestri Ponente
Stradella
Stupinigi (Torino)
Torino
Tortona
Treviso
Taranto
Udine
Venezia
Valenza
Varese
Vercetli
Verona
Vicenza
Villanova D'Asti

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf
Arau
Basilea
Berna
Bellinzona
Baden
Coira
Chaux-de-fonds
Frauenfeld
Friborgo
Ginevra
Glarona
Herisau
Interlaken
Lugano
Locarno
Lucerna
Liestal
Lichtensteig
Losanna
Mendrisio
Neuchatel
Nyon
Romanshorn
Rorschach
San Gallo
Schwyz
Schaffhausen
Sion
Soleure
Vevey
Winterthur
Weinfelden
Wyl
Zofingen
Zurigo
Zug

FRANCIA

Angouléme
Bayonne
Berna
Bordeaux
Cette
Carcassonne
Castre
Dieppe
Dunkdrque
Havre
Lille
Lyon
Marseille
Montpellier
Nantes
Narbonne
Nice
Orleans
Perpignan
Paris
Pau
La Rochelle
St. Quentin
Toulouse